

# Le strade provinciali all'Anas

Accettate il 95% delle richieste del presidente Ramella, compreso il ponte di corso Lago Maggiore, la superstrada e la bretella di Mottalciata. Si discute sulla Cossato Valle Mosso



Accordo quasi raggiunto per la cessione di una buona fetta delle strade provinciali all'Anas. Si tratta di un provvedimento che riguarda tutte le provincie del Piemonte, guidato direttamente dalla Regione. Se però in alcuni casi le istanze dei territori non sono state del tutto accettate, Biella porta a casa il 95% delle richieste. Anas dovrebbe prendersi in carico le provinciali a partire da Mongrando, compreso tutto il Maghettone, per poi arrivare ai due sottopassi di corso San Maurizio, procedendo poi sulla 142, sul ponte di corso Lago Maggiore, tutta la superstrada fino a Masserano, e la bretella che circonda Mottalciata. "L'unico tratto su cui stiamo ancora discutendo – spiega il presidente della Provincia Emanuele Ramella – è la Cossato Valle Mosso, quindici chilometri che portano nel cuore pulsante dell'economia Biellese, con anche una grande percentuale di traffico pesante. La trattativa è comunque in corso e credo che alla fine la spunteremo".

Dopo la cessione sarà Anas a occuparsi in toto delle strade, sia per la gestione ordinaria che quella straordinaria, compresi guard rail e sgombero neve.

Il passaggio deve essere ratificato da un decreto del consiglio dei ministri ma nel frattempo Anas potrebbe comunque garantire già la gestione ordinaria. Per il definitivo passaggio di competenze bisognerà invece aspettare febbraio o più probabilmente marzo.